

- 85 Fratello in Dio, Rado architetto,
Lasciami una finestra alle poppe.
Fuor metti le mie candide poppe:
Quando viene il mio piccolo Nanni,
Quando viene, che poppi le poppe. —
Ciò Rado nel nome fraterno fece;
- 90 Lasciale una finestra alle poppe,
E a lei le poppe fuor mette;
Quando viene il piccolo Nanni
Quando viene, ch'e' poppi le poppe.
Di nuovo la misera Rado chiamò:
- 95 Fratello in Dio, Rado architetto,
Lasciami una finestra agli occhi,
Ch'io guardi alla candida casa,
Quando Nanni a me portino,
E a casa riportino poi. —
- 100 E ciò Rado per la fratellanza fece:
Lasciale una finestra agli occhi,
Che guardi alla candida casa,
Quando Nanni a lei portino,
E a casa riportino.
- 105 E così nella rocca murarono.
Poi portano il bambino in culla:
E l'allatta per una settimana:
Dopo la settimana perde la voce.
Ma al bambino di lì scorre il latte.
- 110 L'allattò per un anno
.

(85) Dante: Fanno dolore, e al dolor finestra. [Infer. XIII, 102].

(88) *Podoj dojke*.

(89) Lett. *Per la fratellanza*. Ella gli disse: *Fratello in Dio*: come invocando a mediatore Iddio del suo prego. Lo straniero è a lei più fratello de' cognati e del marito stesso.

(99) *Donositi, afferant; odnositi, efferant*.

(110) Finisce con dire che tuttavia esce di lì nutrimento. Perchè ne geme un umore il quale le donne che latte non hanno, beono nell'acqua; e il latte viene.